Istituzione "Le Mura" di Grosseto

Via Mazzini, 99 – 58100 Grosseto
tel. 0564.488080/081/83/84
Partita IVA e C.F. 0161830533
E mail lemura@comune.grosseto.it
PEC: istituzionelemura@postacert.toscana.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 1 del 23/01/2023

OGGETTO: D.LGS. N. 267/2000 ART. 163 COMMI 3 E 5 - INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI NELLA FASE TRANSITORIA, NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

L'anno 2023 il giorno lunedì del mese di Gennaio alle ore 15:30 presso gli uffici amministrativid ell'Istituzione "Le Mura", Via Mazzini n. 99, Grosseto, si è riunito, convocato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione C.C. n. 59 del 20/04/2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Le Mura", nelle persone dei Signori:

Nome	P	A
CAPITANI ALESSANDRO	x	
MAGGI FRANCESCA	x	
RELLI CONCETTA	x	
MAZZOLAI GUENDALINA	x	
CARPENETTI FRANCESCA	x	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Presiede l'adunanza il Presidente CDAAvv. Alessandro Capitani;

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'Istituzione "Le Mura", organismo strumentale del Comune di Grosseto, costituito dal Consiglio Comunale del Comune di Grosseto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile del Comune di Grosseto;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 29/12/2022 con la quale il Comune di Grosseto ha approvato il proprio bilancio di previsione 2023-2025;

Constatato, altresì, che il Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, non può che essere approvato dalla Giunta Comunale successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Settori e dei Servizi dell'Amministrazione Comunale in generale e dell'Istituzione Le Mura in particolare;

Preso atto che il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, ha previsto il differimento del termine per la per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali al 31 marzo 2023 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) – riformulato dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 - che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio, ed, in particolare, il comma 3 il quale prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio non si possa fare ricorso all'indebitamento, che si possano impegnare solo le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

Preso atto che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la riforma del sistema contabile degli EE.LL. di cui al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e sue successive modificazioni;

Richiamato il comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 sopra ricordate, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

Ricordate, peraltro, le eccezioni previste dallo stesso comma 5 dell'art. 163 suddetto, il quale consente di impegnare le spese:

a) tassativamente regolate dalla legge

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Ritenuto necessario garantire il pieno coinvolgimento dell'Istituzione nel suo complesso ed assumere tutte le possibili iniziative affinché si possa provvedere all'accertamento delle entrate ed all'impegno delle spese, rispettando il principio contabile generale della competenza finanziaria "potenziata" ed assicurando - con idonee ed appropriate evidenziazioni nelle determinazioni dirigenziali che verranno sottoscritte – che:

.- ogni accertamento ed ogni impegno siano registrati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate al momento della nascita dell'obbligazione stessa;

.- ogni accertamento ed ogni impegno siano registrati con imputazione della obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza, cioè diventa esigibile (obbligo della indicazione dell'anno di esigibilità);

.- per ogni accertamento, in particolare, devono essere verificati ed attestati i seguenti requisiti:

- la ragione del credito
- il titolo giuridico che supporta il credito
- l'individuazione del soggetto debitore
- l'ammontare del credito
- la relativa scadenza;

.- per ogni impegno, in particolare, devono essere verificati ed attestati i seguenti requisiti:

- la ragione del debito
- l'indicazione della somma da pagare
- il soggetto creditore
- la scadenza dell'obbligazione
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio;

Ritenuto necessario altresì – ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 – che il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportino impegni di spesa attesti nella determinazione stessa la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa. Tale adempimento rileva come indispensabile al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, ricordando che la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al comma 8 dell'art. 183 del TUEL comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

Ritenuto, in considerazione delle significative e rilevanti novità introdotte dalla suddetta riforma, dover garantire la conduzione ordinaria essenziale da parte del titolare dell'attività gestionale dell'Istituzione, nelle more dell'approvazione del proprio bilancio di previsione 2023-2025;

Ritenuto opportuno anche per l'Istituzione "Le Mura" adottare un atto di indirizzo generale che semplifichi l'attività amministrativa e consolidi l'applicazione del suddetto nuovo regime di regole contabili;

Dato atto che, fino a quando non verrà definita complessivamente l'impostazione del bilancio 2023-2025, non potranno essere avviati o confermati in toto processi di spesa (consentendo, quindi, all'Istituzione solo una operatività ridotta) al fine di non pregiudicare la complessa costruzione del bilancio stesso;

Ritenuto opportuno propendere per un limitato esercizio delle facoltà di cui al 5° comma lettere a), b) e c) sopra citate dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, dando mandato al Responsabile di poter adottare proprie determinazioni - quando necessarie - senza propedeutici atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, esclusivamente per le spese strettamente necessarie:

1. all'assolvimento delle obbligazioni già assunte con contratti e/o forniture continuative che non possono essere rinegoziate (e comunque limitandosi per il momento al 1° quadrimestre 2023) e delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi (lettere b e c, comma 5, art. 163 T.U.E.L.)
2. al pagamento delle spese di personale, delle rate dei mutui, dei canoni, di imposte e tasse (lettera a, comma 5, art. 163 T.U.E.L.)
3. alle operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Istituzione (lettera b, comma 5, art. 163 T.U.E.L.).

riservandosi negli altri casi di assumere eventuali atti deliberativi che autorizzino la spesa, e comunque in entità limitativa;

Preso atto che, con i commi da 819 a 826 art. 1 della Legge di Bilancio per 2019 – L. 145/2018 – è stato sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio e che sin dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820);

Atteso dunque che già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo e che pertanto gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821);

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1) del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, conservati agli atti della presente delibera;

Preso atto del Decreto Dirigenziale n. 17 del 11.01.2022;

Visto il D.LGS. 267/2000;

Visto il Regolamento dell'Istituzione "Le Mura";

Con n. 5 voti favorevoli su n. 5 presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di autorizzare il Dirigente e/o il Responsabile Amministrativo dell'Istituzione ad adottare proprie determinazioni (quando necessarie), senza propedeutici atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, esclusivamente per le spese strettamente necessarie ed indispensabili alla conduzione dell'ufficio (il cui ritardo nel perfezionamento degli atti potrebbe pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati) che non possono essere rimandate a dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Grosseto o per rispondere ad obblighi imposti da norme (dandone però espressa indicazione nel testo della Determinazione dirigenziale), oppure dovute:

- all'assolvimento delle obbligazioni già assunte con contratti e/o forniture continuative che non possono essere rinegoziate (e comunque limitandosi per il momento al 1° quadrimestre 2023) e delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi (lettere b e c, comma 5, art. 163 T.U.E.L.);

- al pagamento delle spese di personale, delle rate dei mutui, dei canoni, di imposte e tasse (lettera a, comma 5, art. 163 T.U.E.L.);

- alle operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Istituzione (lettera b, comma 5, art. 163 T.U.E.L.);

2) Di dare atto che le determinazioni dirigenziali che verranno adottate nei limiti del punto n. 1) che precede dovranno espressamente contenere il riferimento ad una delle fattispecie contemplate dall'art. 163 comma 5 del T.U.E.L., quale deroga al principio della frazionabilità in dodicesimi della spesa;

3) Di dare mandato al Dirigente e/o al Responsabile Amministrativo dell'Istituzione "Le Mura", nell'adozione delle proprie determinazioni per l'accertamento delle entrate e per l'impegno delle spese, di rispettare il principio contabile generale della competenza finanziaria "potenziata" assicurando - con idonee ed appropriate evidenziazioni nelle determinazioni dirigenziali che verranno sottoscritte – che:

- ogni accertamento ed ogni impegno siano registrati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate al momento della nascita dell'obbligazione stessa;

- ogni accertamento ed ogni impegno siano registrati con imputazione della obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza, cioè diventa esigibile (obbligo della indicazione dell'anno di esigibilità);

.- per ogni accertamento, in particolare, devono essere verificati ed attestati i seguenti requisiti:

- la ragione del credito
- il titolo giuridico che supporta il credito
- l'individuazione del soggetto debitore
- l'ammontare del credito
- la relativa scadenza;

.- per ogni impegno, in particolare, devono essere verificati ed attestati i seguenti requisiti:

- la ragione del debito
- l'indicazione della somma da pagare
- il soggetto creditore
- la scadenza dell'obbligazione
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio;

4) Di dare, altresì, mandato al Dirigente e/o al Responsabile Amministrativo dell'Istituzione "Le Mura" di indicare nelle determinazioni dirigenziali concernenti le spese di investimento il

c.d. “cronoprogramma” sia della spesa e, ove presente, della correlata entrata. Tale adempimento rileva come indispensabile al fine della conseguente corretta imputazione in bilancio della spesa e della eventuale entrata, nonché della corretta movimentazione del fondo pluriennale vincolato;

5) Di dare, infine, mandato al Dirigente e/o al Responsabile Amministrativo dell'Istituzione “Le Mura” di attestare nelle determinazioni dirigenziali concernenti l'assunzione di impegni di spesa la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa. Tale adempimento rileva come indispensabile al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, ricordando che la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al comma 8 dell'art. 183 del TUEL comporta responsabilita' disciplinare ed amministrativa;

6) Di riservarsi di assumere specifiche Deliberazioni di indirizzo e di autorizzazione in tutti gli altri casi di effettiva necessità ed improcastinabilità a dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 (e comunque limitandosi per il momento al 1° quadrimestre 2023), applicando, comunque in linea di principio e con prudenza, la facoltà prevista dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 5 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

7) Di dare atto che il Dirigente dell'Istituzione “Le Mura” disporrà di risorse finanziarie analoghe a quelle previste nel P.E.G. del Comune di Grosseto relativamente all'esercizio 2023 (così come riclassificati con il nuovo piano dei conti armonizzato) per le finalità e con i limiti sopra indicati onde non pregiudicare l’approvazione del bilancio 2023-2025 e per sottolineare la straordinarietà della fase transitoria come meglio evidenziata nelle premesse, salvo casi particolari che dovranno essere opportunamente motivati e circoscritti;

8) Di prendere atto in analogia con quanto assunto dal Comune di Grosseto che obiettivo fondamentale del 2023 sarà il rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento delle transazioni commerciali;

9) di dichiarare il presente atto, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente CDA
Avv. Alessandro Capitani

Il Responsabile Amministrativo
Arturo Bernardini

(atto sottoscritto digitalmente)